

pre sapere che da una parte come dall'altra possono sorgere delle difficoltà imprevedute: dobbiamo, quando abbiamo qui il pensiero di creare una magistratura nuova, che almeno per una parte ha vera solennità di magistratura, sottrarla da tutte le influenze che possono avere carattere politico; dobbiamo evitare il pericolo di sospetti che possa subire l'influenza del potere esecutivo. Ora se senza una relazione motivata, senza la solennità di Decreti Reali, senza l'intervento del ministro di grazia e giustizia in materia, che è pure di magistratura, noi concediamo al ministro di agricoltura e commercio di sciogliere a suo beneplacito per gravi ragioni, sia pure, ma per ragioni che non hanno luogo nè di essere motivate, nè di essere accertate dal superiore controllo, di sciogliere questo Collegio di *probi-viri*, che cosa ne avviene? Che il potere esecutivo in questa delicatissima materia dei conflitti fra capitalisti ed operai renderà molto più grave, molto più difficile l'azione di questa istituzione.

Liberatelo da queste pastoie! e quando qualche cosa di grave e d'incompatibile avvenga, nell'ufficio serio ed imparziale dell'amministrazione della giustizia, allora la relazione doppia dei due ministri, ed il Decreto Reale, daranno luogo allo scioglimento. Direte: ma io non posso che sciogliere il Collegio, eppoi dar luogo ad elezioni nuove. Sì, ma elezioni che si compiranno nello spazio di sei mesi, elezioni che potranno dar luogo ad un nuovo *probi-virato*.

Per la gravità degli effetti dello scioglimento, occorre quindi una maggior garanzia che non sia quella accordata nelle proposte della Commissione.

Inoltre quando il Governo si è garantito con la nomina del presidente, ed era questo forse il punto più grave della legge, che il Collegio sarà condotto con moderazione, perchè volete avere questa arma che non sarà che una minaccia inutile, ma che servirà però a gettare un sospetto che lo scioglimento non sia determinato da una vera e grave ragione? Io spero che il ministro vorrà concedere e la Commissione vorrà ammettere che anche lo scioglimento non differisce molto dalla soppressione, non essendo che una soppressione naturale, e che quindi identica per i due atti dev'essere la garanzia.

**Presidente.** L'onorevole Vollaro-De Lieto

propone di aggiungere al secondo capoverso, dopo la parola competenza:

« . . . ed in tal caso non sarà necessario il preventivo esperimento di conciliazione di cui all'articolo 10. »

L'onorevole Vollaro-De Lieto ha facoltà di parlare.

**Vollaro-De Lieto.** Il significato del mio emendamento è chiaro. Siccome nell'articolo 10 si parla dell'esperimento di conciliazione, io vi domando se nell'adire l'autorità giudiziaria in caso di scioglimento del Collegio che esercita la giurisdizione, si possa prescindere da questo esperimento. A me pare che potremmo ogni volta trovarci di fronte ad una eccezione di fine di non ricevere, come si suole da noi chiamarla; e quindi pregherei la Commissione e il ministro, unicamente nell'intendimento di render chiara questa legge e di eliminare quanto più è possibile i casi di controversia, di accettare questo emendamento il quale non solo non guasta l'economia della legge ma anzi la rende più armonica.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole Parpaglia.

**Parpaglia.** Quando l'altro giorno ebbi l'onore di parlare su questa legge, espressi, tra gli altri, il concetto che la costituzione dei Collegi di *probi-viri* potesse essere promossa anche dalle associazioni operaie.

E voi, signori della Commissione, quando avete sostenuto non esser necessario di dare ad esse tale iniziativa, avete detto: badate, che le rappresentanze delle classi operaie possono esse promuovere la creazione dell'istituto dei *probi-viri*, perchè non è vietato; ma, d'altra parte, per la stessa ragione, non dev'esser vietato che se ne faccia iniziatore il Governo.

Questa osservazione era grave e stava benissimo; ma ora che si tratta di scioglimento, questo intervento delle Società operaie è escluso; lo scioglimento è un atto riservato soltanto al Governo e può diventare arbitrario, od aver l'apparenza di essere tale, quando non si voglia sentire l'avviso delle rappresentanze legali delle Società operaie, perchè può essere provocato da coloro che possono avere interesse a sopprimere il Collegio dei *probi-viri*, sia per la parte conciliativa, sia per la parte della giuria.

Quanto poi all'altra parte, cioè alla garanzia per lo scioglimento del Collegio dei *probi-viri*, o per la soppressione, dissi l'altro